

**PARERE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Politiche dell'Unione europea)**

(Estensore: CARDINALI)

Roma, 29 aprile 2014

Sul disegno di legge:

**(1314) *Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di collaborazione strategica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Montenegro, fatto a Roma il 6 febbraio 2010***

La 14<sup>a</sup> Commissione permanente, esaminato il disegno di legge in titolo, considerato che l'Accordo in ratifica si inserisce nel quadro degli intensi rapporti con il Montenegro, che hanno dato luogo a numerose intese di cooperazione nei settori di reciproco interesse, e mira a sviluppare la collaborazione bilaterale, con particolare riferimento ai settori delle infrastrutture, degli investimenti, dell'energia, dell'economia "verde", del turismo, della tutela ambientale, della lotta alla criminalità organizzata, della cooperazione scientifica e tecnologica, dell'istruzione, della sanità e della cooperazione regionale;

considerato che, mediante l'articolo 2 dell'Accordo, il Governo si impegna a sostenere pienamente il Montenegro nell'attuazione delle riforme e nell'adeguamento della legislazione nazionale all'*acquis* comunitario, nella prospettiva di un rapido avanzamento del processo di adesione all'Unione europea, anche attraverso il ricorso agli strumenti di assistenza previsti dall'UE, quali gemellaggi amministrativi e progetti a valere sui fondi IPA (Strumento di assistenza preadesione);

ricordato, al riguardo, che – come è emerso anche nell'incontro del 14 novembre 2013 tra il presidente Chiti, il Segretario di Stato del Montenegro per le questioni dell'integrazione europea e Capo negoziatore per l'UE, e l'Ambasciatore del Montenegro in Italia – l'avvio dei negoziati per l'adesione all'UE avvenuto il 29 giugno 2012, secondo il nuovo approccio che collega l'intero percorso di adesione all'avanzamento dei negoziati sui capitoli 23 (sistema giudiziario e diritti fondamentali) e 24 (giustizia, libertà e sicurezza), ha poi portato la Commissione europea ad affermare che il Montenegro ha fin qui adempiuto ai criteri politici di adesione all'UE, sia in tema di politica interna sia in tema di politica estera, nonché a chiudere i capitoli negoziali 25 (scienza e ricerca) e 26 (istruzione e cultura),

formula, per quanto di competenza, parere favorevole.

Valeria Cardinali

---

Al Presidente  
della 3<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E